



Afficher cette page en : Français

Traduire

Désactiver pour : Italien

Options

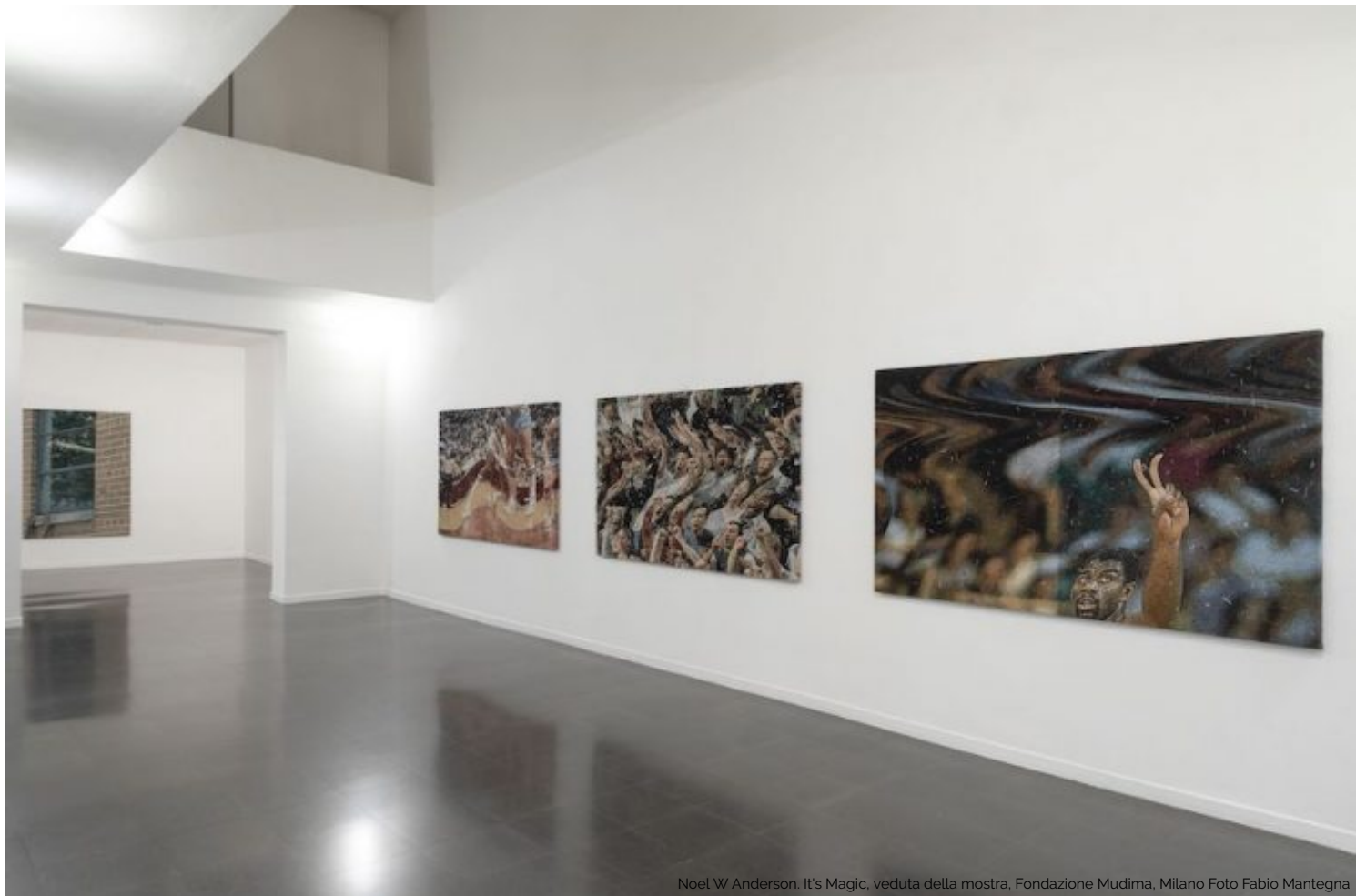


# ESPORTTE

CONTEMPORARY ART MAGAZINE (<https://www.espoarte.net>)



(<https://www.arscode.it/>)



Noel W Anderson. It's Magic, veduta della mostra, Fondazione Mudima, Milano Foto Fabio Mantegna

## STORIA, CULTURA VISIVA CONTEMPORANEA E IDENTITÀ NEGLI "ARAZZI" DI NOEL W ANDERSON

MATTEO GALBIATI (<https://www.espoarte.net/author/matteogalbiati/>) x 10 DICEMBRE 2021

[ARTE \(https://www.espoarte.net/category/arte/\)](https://www.espoarte.net/category/arte/)

[MOSTRE/EVENTI \(https://www.espoarte.net/category/arte/mostre-eventi/\)](https://www.espoarte.net/category/arte/mostre-eventi/)

[NEWS IN EVIDENZA \(https://www.espoarte.net/category/in-evidenza/\)](https://www.espoarte.net/category/in-evidenza/)

**MILANO | FONDAZIONE MUDIMA | 19 NOVEMBRE – 17 DICEMBRE 2021**

di **MATTEO GALBIATI**

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Privacy - Conditions

Ci sono modi diversi per **rivendicare diritti e protestare**, lo si può fare scegliendo lo scontro diretto, la lotta di piazza, la rivendicazione palese e chiassosa della folla che si unisce per affermare le ragioni di una comune battaglia, oppure, utilizzando strumenti più raffinati e silenziosi, ma per questo non meno impegnati e attivi, si può far sentire la propria voce altrettanto efficacemente e in modo perdurante.



Noel W Anderson, *Siamese*, 2021, picked, stretched tapestry, 132x193 cm © Rémi Villaggi

Con un allestimento accurato e maestoso presso la **Fondazione Mudima di Milano**, l'artista americano **Noel W Anderson** (1981) porta all'attenzione del pubblico italiano una serie di **opere recenti e inedite** che, **realizzate per l'occasione**, vogliono essere spunto di riflessione su come la narrazione dell'**identità nera** sia spesso distorta ed alterata dai media contemporanei e dalla sensibilità della gente. Nelle sue tele, tessute come **antichi arazzi** con un lento e meticoloso lavoro meccanico e manuale, Anderson attinge da immagini che sono ampiamente diffuse e conosciute di idoli afroamericani, grandi stelle degli sport a stelle e strisce del calibro di **Michael Jordan**, **Spud Webb** o **Magic Johnson** (spunto per l'ironico titolo della mostra: *It's Magic*), per fare solo qualche nome. Il metodo "antico" dell'arte tessile acquista un nuovo senso recependo nel proprio materiale le modalità di consumazione e fruizione svelta della **fotografia o della televisione contemporanee**: questo modo di intendere e integrare **polarità e metodologie espressivamente lontane** avvalorata la ricerca attuale di Anderson che, concentrato non solo sull'estetica, ma anche sulla dimensione etica che devono avere i suoi lavori, è capace di far convergere mezzo espressivo, lettura artistica e impegno civile.

B.A. Soziale Arbeit	Duales Studium Mainz	Duales Studium Köln	Duales Studium Frankfurt
Jetzt bewerben	Jetzt bewerben	Jetzt bewerben	Jetzt bewerben

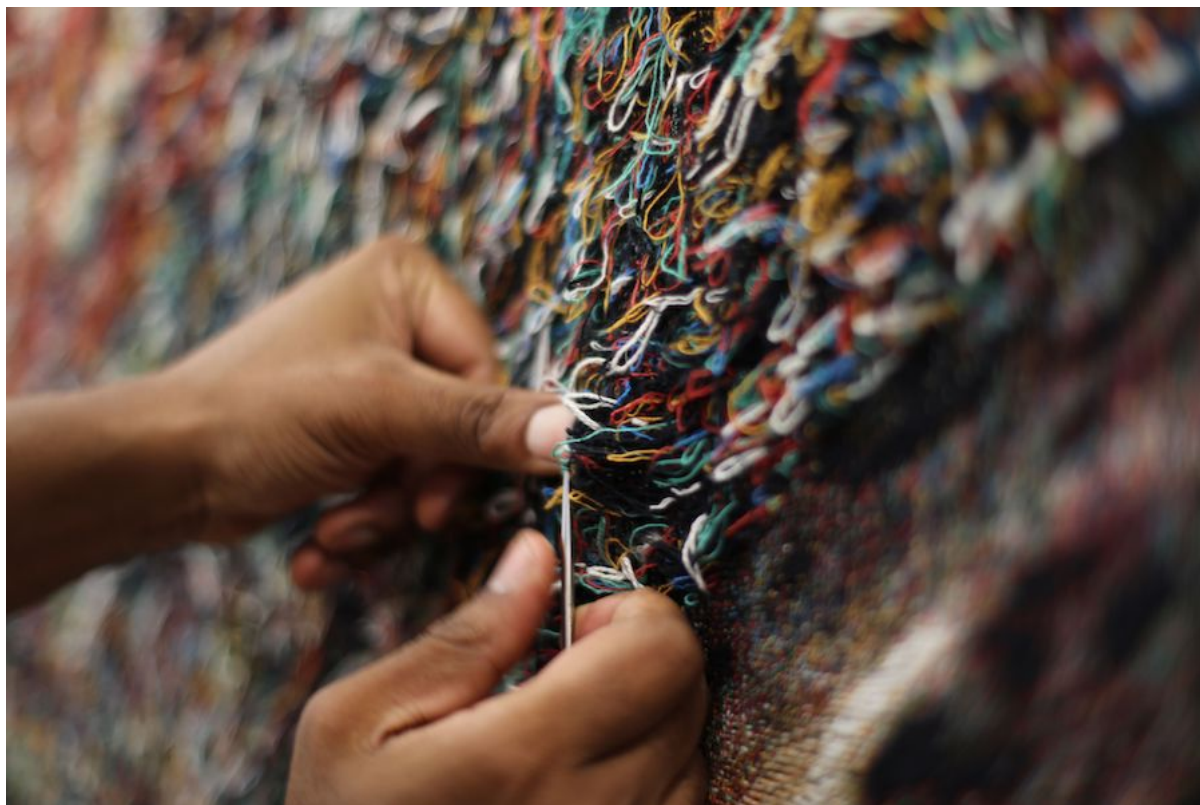


Noel W Anderson. *It's Magic*, veduta della mostra, Fondazione Mudima, Milano Foto Fabio Mantegna

Le celebrità che lui racconta sono **dilatate e distorte, modellate e disorientate** in modo tale da **alterare la percezione** stessa che lo spettatore ha di questi miti: pur apparendo come gigantografie degli **schermi televisivi** di cui conservano la verosimiglianza, gli eroi di colore sono ora ridotti a un irriconoscibile groviglio di forme. Le impressioni che si evincono dalla superficie tessuta sono informazioni sporadiche, intuitive e per questo sono **principio di osservazione di un'altra realtà** in cui il corpo iniziale ha ceduto ad una trasformazione che, dissolvendolo, annulla ogni altra sua **caratterizzazione valoriale**. Anderson, in questo modo, ci fa comprendere come la sua denuncia verta, demitizzando il mito, sul dare valore all'affermazione di una denuncia precisa ovvero quanto **gli uomini e le donne nere, nella società americana, siano totalmente invisibili se viene annullato** il contesto di spettacolarizzazione e *star system* in cui alcuni di loro sono iconicamente inseriti.

Inoltre i "pixel" delle trame tessute si confondono, si rompono e fuoriescono, in un **disordine ordinato**, esternamente alla superficie creando un'ulteriore s-composizione che acuisce il senso di disorientamento rispetto alle immagini che, già **distorte nella forma e nell'inquadratura dei soggetti**, provano ora a trattenere questa nuova identità narrativa davvero singolare definita dall'artista. Ora distorto è anche il materiale stesso che, però, null'altro fa se non dichiarare la propria natura "tessile" con ogni richiamo che ad essa si può riferire.





Noel W Anderson in studio

Il **colore-filo del "quadro"** si sfibra e si interrompe, si sfalda e, stemperando e sfilacciando il tentativo di raccontare una storia, enfatizza il **valore iconico e "magico" di queste opere**. La materia, rompendo il patto con la figura che compone, apre a nuove riflessioni che, senza tradire lo spunto iniziale da cui parte l'artista, riportano anche alle radici della **popolazione afro-america** negli Stati Uniti. La faticosa opera di de-tessitura di Anderson intercetta un'eco lontana nel lavoro lento degli antenati che, duramente soggiogati, lavoravano nelle piantagioni di cotone del Sud. Si stabilisce così, nelle intenzioni dell'artista, una connessione importantissima – e coerente – tra il presente e il passato. Ed è in questo ampio spazio temporale, conoscendo e rileggendo la storia, che andrebbero trovate le risposte a **tensioni e situazioni mai risolte del tutto**.

Slegando fili Anderson pare trovare il modo per riallacciare i nodi con una storia pregressa che sa avere testimonianza ineludibile nel suo lavoro: preziosissima, raffinata e potente ogni opera accoglie il passato riflettendolo incisivamente nel quadro di un presente che, oggi, pare essere ancora molto confuso e irrisolto.

**Noel W Anderson. *It's Magic***

**catalogo edizioni Mudima con testo critico di Jade Barget**

**19 novembre – 17 dicembre 2021**

**Fondazione Mudima**

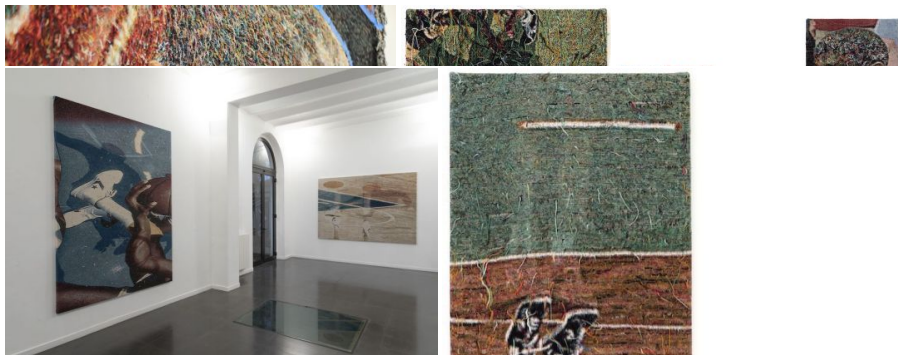
**Via Alessandro Tadino 26, Milano**

**Orari: dal lunedì a venerdì ore 11.00-13.00 e 15.00-19.00; chiuso sabato e domenica**

**Info: +39 02 29409633**

**info@mudima.net**

**mudima.net** (<http://mudima.net>)



([https://io.wp.com/www.espoarte.net/wordpress/content/uploads/2021/12/Noel-W-Anderson.-It\\_s-Magic-Fondazione-Mudima-Milano\\_installation-view\\_ph.-Fabio-Mantegna\\_3.jpg?ssl=1](https://io.wp.com/www.espoarte.net/wordpress/content/uploads/2021/12/Noel-W-Anderson.-It_s-Magic-Fondazione-Mudima-Milano_installation-view_ph.-Fabio-Mantegna_3.jpg?ssl=1))



(<https://i2.wp.com/www.espoarte.net/wordpress/content/uploads/2021/12/Noel-W-Anderson-Study-for-Stalker-2021->



Condividi su...

(<https://web.whatsapp.com/send?text=Storia%2C%20cultura%20visiva%20contemporanea%20e%20identit%C3%A0%20negli%20E2%80%9Carazzi%20E2%80%9>

<https://www.espoarte.net/arte/storia-cultura-visiva-contemporanea-e-identita-negli-arazzi-di-noel-w-anderson/>)

**MATTEO GALBIATI** (<https://www.espoarte.net/author/matteogalbiati/>)

DIRETTORE WEB

Critico e curatore d'arte, è il Direttore Web della testata. Docente presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia, tiene regolarmente conferenze e corsi d'arte per istituzioni pubbliche e private. È tra i curatori del Premio Artivisive San Fedele di Milano.

✉ (<mailto:matteo.galbiati@espoarte.net>) <https://www.espoarte.net> **f** (<https://www.facebook.com/matteo.galbiati1>)

**RELATED POSTS**

cultura-  
visiva-  
contemporanea-  
e-  
negli-  
arazzi-di-  
noel-w-  
anderson%2F)

